

Gazzetta del Sud 2 Marzo 2022

Confiscati i beni a un imprenditore

CATANIA. La Dia di Catania ha confiscato beni per cinque milioni di euro all'imprenditore Giovanni Donzelli, attivo nel settore del recupero e della trasformazione di materie plastiche nella provincia di Ragusa. Per la Dda di Catania l'imprenditore sarebbe un elemento legato all'associazione mafiosa "Stidda", operante nel territorio di Vittoria, nel ragusano, sin dagli anni 90. Tra i beni sottoposti a confisca figurano tre aziende che si occupano della raccolta e riciclaggio della plastica, immobili e autovetture. I giudici nel procedere alla confisca dei beni hanno ritenuto l'imprenditore pericoloso socialmente; inoltre sarebbe stata accertata una sproporzione tra i redditi denunciati al fisco e i beni accumulati. Le indagini hanno tenuto conto delle dichiarazioni di diversi collaboratori di giustizia, i quali hanno specificato che Donzelli avrebbe implementato i propri affari e il proprio patrimonio impiegando i proventi delle estorsioni del gruppo criminale che, colpito e disarticolato da operazioni e sentenze di condanna, aveva affidato il proprio capitale a insospettabili per reinvestirlo in attività economiche apparentemente lecite.

Orazio Caruso